



UNIONE DEI COMUNI

“Etna-Nebrodi-Alcantara”

CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI

DELIBERA N. 5 DEL 07/11/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA L'UNIONE E IL COMUNE DI BRONTE PER L'UTILIZZO DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 23 CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI E SCAVALCO D'ECCEDEX EX ART. 1 C. 557 L. N. 311/2004

L'anno duemilaventiquattro il giorno 07 del mese di NOVEMBRE alle ore 16.37, presso il Castello di Nelson di Bronte, sede dell'Unione dei Comuni, si è riunito il Consiglio dell'Unione dei Comuni convocato, con avvisi notificati, a norma di legge, in prima convocazione in seduta pubblica.

Dei Signori Consiglieri dell'Unione dei Comuni:

Per il Comune di Bronte		Presente /Assente
CALAMUCCI SALVATORE	CONSIGLIERE	ASSENTE
CASTIGLIONE NUNZIO	CONSIGLIERE	PRESENTE
DI FRANCESCO ERNESTO	CONSIGLIERE	ASSENTE
SAITTA NUNZIO	CONSIGLIERE	PRESENTE
SANFILIPPO VINCENZO	PRESIDENTE	PRESENTE
CALANNA GRAZIANO	CONSIGLIERE	ASSENTE
CIMBALI CARLOTTA	CONSIGLIERE	ASSENTE
LUCA GIANCARLO CARMELO	CONSIGLIERE	ASSENTE
Per il Comune di Randazzo		
ISABELLA GIUSTO	COMPONENTE COMMISSIONE STRAORDINARIA	PRESENTE
Per il Comune di Castiglione di Sicilia		
MIRELLA PORTARO	COMPONENTE COMMISSIONE STRAORDINARIA	PRESENTE
GIUSEPPE BARTORILLA	SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE	PRESENTE

ne risultano presenti n.12 e assenti n. 4

Assume la presidenza Sanfilippo Vincenzo in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO GIUSEPPE BARTORILLA. Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Su richiesta del Presidente interviene il segretario dell'Ente il quale illustra ai presenti gli adempimenti che il Consiglio dell'Unione è chiamato ad effettuare.

Non si registrano altri interventi dei consiglieri pertanto il presidente pone in votazione la proposta di delibera di seguito riportata unitamente ai relative allegati.

Presenti 11 e assenti 5, Calamucci, Calanna, Luca, Cimbali e Di Francesco. PREMESSO che il Comune di Bronte fa parte dell'Unione dei Comuni "Etna - Nebrodi -Alcantara" e che è necessario dotare l'Ufficio Comune di personale per l'espletamento delle funzioni previste e disciplinate dallo statuto;

CHE si ritiene di utilizzare in modo congiunto e per 12 ore a settimana al di fuori dell'ordinario orario di lavoro, due unità di personale dipendente a tempo indeterminato del comune di Bronte, ed in particolare il dott. Lupo Nunzio Maria Antonino e l'Avv. Cordaro Antonella, mediante stipula di un accordo di collaborazione.

PRESO ATTO, inoltre, della disponibilità manifestata dai dipendenti e constatate le oggettive esigenze dell'Unione;

RILEVATO che:

- la ratio della norma di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 311/2004 è quella di consentire, di far fronte ai problemi derivanti dalle limitazioni delle assunzioni, avvalendosi dell'attività di dipendenti di altri Enti Pubblici;

- la norma citata è considerata *lex specialis* in materia di impiego pubblico in materia di enti locali ponendosi quale unica ed esclusiva deroga al principio dell'unicità del rapporto di pubblico impiego e prevedendo quale limite massimo di impiego quello di 48 ore settimanali, in quanto limite imposto dall'Unione Europea in materia di lavoro subordinato e recepito dall'ordinamento italiano;

VISTO, il parere del Ministero per la Pubblica Amministrazione e Innovazione-Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni n. 34-2008, con il quale si ribadisce che l'art. 1, c. 557 della L. n. 311/2004 non sia da considerarsi abrogata dalla intervenuta riscrittura dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 ad opera del comma 79 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008 e si precisa che la norma citata non prevede limiti temporali per l'utilizzo, né presupposti particolari che autorizzino il ricorso alla sua applicazione.

RICHIAMATA la circolare n. 2/2005 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per le Autonomie, nonché l'annesso parere del Consiglio di Stato n. 2141/2005, ai sensi della quale:

- la permanenza del rapporto a tempo pieno presso l'amministrazione di appartenenza impone una particolare cura nell'applicazione delle prescrizioni stabilite a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore in tema di orario giornaliero e settimanale;

- non è necessaria la stipula di un contratto di lavoro presso l'Ente utilizzatore, in quanto la formula organizzativa introdotta dall'art. 1 comma 557 Legge n. 311/2004 non altera la titolarità del rapporto di lavoro con il soggetto interessato.

RICHIAMATO al riguardo, il parere del Consiglio di Stato, Sez. I n. 3764 del 11.12.2013, il quale conferma la possibilità di utilizzare personale a tempo pieno di altre Amministrazioni, in presenza di accordo preventivo tra Enti e pur se l'utilizzo non raggiunga il limite del 50% dell'orario di lavoro a tempo pieno; e ciò anche nel caso di individuazione di posizioni organizzative con orario inferiore a quello stabilito dall'art.4 comma 2 bis del CCNL del 14.9.2000 come inserito dall'art.11 del CCNL del 22.1.2004.

VISTA al riguardo anche la circolare n.2 del 26.5.2014 prot. N.8126 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per le Autonomie che, aderendo alla tesi espressa dal Consiglio di Stato con il predetto parere, non individua alcun contrasto o incompatibilità tra la norma contrattuale di cui all'art.4 comma 2 bis del CCNL del 14.9.2000 e quella contenuta nell'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004, in ordine all'individuazione di P.O con orario inferiore al limite del 50% dell'orario di lavoro a tempo pieno.

VISTO l'articolo 23 del C.C.N.L. Funzioni locali, in materia di personale del comparto Regioni e Autonomie **Locali**, recante: "Personale utilizzato a tempo parziale e servizi in convenzione".

VISTA la **delibera** n.109/2017/PAR Corte Conti Molise con la quale viene trattata, come ammissibile, la **questione** del cumulo dello scavalco c.d "condiviso" con quello c.d di "eccedenza".

RITENUTO di **dover** procedere, con lo strumento normativo di cui all'art. 23 del CCNL Enti locali e di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 311/2004, affinché il lavoratore possa prestare servizio presso il **predetto** ente per dodici ore settimanali oltre l'ordinario orario di lavoro, provvedendo altresì ad **approvare** e stipulare con l'altro comune la necessaria convenzione.

CONSIDERATO in ogni caso che le prestazioni di lavoro presso l'Unione dei Comuni "Etna Nebrodi Alcantara" da parte dei dipendenti interessati:

- avverranno **sostanzialmente** al di fuori dell'orario di lavoro e senza interferire sulla piena operatività del **dipendente** presso l'Ente di appartenenza;
- non **determinano** situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi o di incompatibilità;
- si **configurano** come strumenti di arricchimento e crescita professionale del dipendente stesso, con potenziali e **positive** ricadute sull'apporto dello stesso in favore dell'Ente di appartenenza.

VISTO lo **schema** di accordo di collaborazione che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, **relativo** all'utilizzo dei dipendenti del comune di Bronte i quali dovranno svolgere la propria attività **presso** l'Unione dei Comuni "Etna Nebrodi Alcantara".

CONSIDERATO che dovranno essere rispettate le prescrizioni a tutela della salute e della sicurezza del **lavoratore**, stabilite dal D.Lgs. n. 66/2003, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 213/2004, o **della** più favorevole disciplina stabilita in sede di contrattazione collettiva, in particolare in **tema** di:

- Orario di **lavoro** giornaliero e settimanale, che non potrà superare, nel cumulo dei due rapporti di lavoro, la **durata** massima consentita (n. 48 ore settimanali nell'arco temporale di riferimento), comprensiva del lavoro ordinario e straordinario;
- Periodo di **riposo** giornaliero e settimanale, che dovrà essere garantito tenendo conto dell'impegno **lavorativo** presso i due enti;
- Ferie **annuali**, che dovranno essere fruite dal lavoratore nello stesso periodo, ovvero negli stessi periodi, se **frazionate**, fermo restando il periodo di ferie minimo continuativo di due settimane.

Visto il vigente **O.A.EE.LL.** nella Regione Siciliana;

Vista la L.R. **48/91**;

Visti i DD. **Leg.vi** 29/93 e 267/2000 con le successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente **Statuto** Comunale;

Visto il vigente **Regolamento** Comunale di Contabilità;

Visto l'**O.R.EE.LL.**;

PROPONE

1. la **premessa** è parte integrante del deliberato.
2. Di **approvare** un apposito accordo di collaborazione tra l'Unione dei Comuni "Etna Nebrodi Alcantara" e il Comune di Bronte come da schema allegato alla presente deliberazione per formare **parte** integrante e sostanziale (Allegato A).
3. Di dare **atto** che l'Unione dei Comuni "Etna Nebrodi Alcantara" si avvarrà delle prestazioni di lavoro dei **dipendenti** del comune di Bronte ai sensi dell'art. 1, comma 557, Legge n.311/2004 e dell'art. 23 del C.C.N.L. di comparto e sino allo scioglimento dell'Unione;

4. Di demandare al Responsabile Servizio Finanziario di provvedere all'adozione degli atti conseguenti.
5. Di trasmettere al Comune di Bronte il presente provvedimento per i provvedimenti conseguenti.
6. VISTA l'urgenza di provvedere, dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi della vigente normativa al riguardo;
7. Disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Bronte.

I L C O N S I G L I O D E L L ' U N I O N E

Vista la proposta relativa all'oggetto, il cui testo è parte integrante e sostanziale;
Preso atto del parere espresso dal segretario generale in merito alla proposta di delibera;
uditi gli interventi che precedono;
ad unanimità di voti, espressi in forma palese, dai consiglieri dell'Unione presenti

D E L I B E R A

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione sottoposta all'Organo, integralmente richiamata, ad ogni effetto di legge sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositive.

Di demandare al responsabile del servizio proponente l'esecuzione di quanto testè deliberato.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Alle ore 17.16 il Presidente scioglie la seduta.

IL PRESIDENTE
SANFILIPPO VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
BARTORILLA GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. REG. PUBBLICAZIONE _____

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R.03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente On Line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Dott. BARTORILLA GIUSEPPE

Bronte li,

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 03.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il

[] Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 - L.R. n.44/91).

[] Perchè dichiarata immediatamente esecutiva (art.12 comma 2 - L.R. n.44/91).

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Bartorilla Giuseppe

IL C